

Comunicato stampa

Luisa Albert – Il teatro del reale

Dal 26 Aprile al 17 Maggio 2026

Inaugurazione Domenica 26 Aprile ore 17.00

Antica Chiesa romanica di San Rocco, via Cesare Battisti – Condove

Orari: mercoledì 10/12; venerdì 16/18; sabato e domenica 10/12 - 16/18
Ingresso libero.

www.amicichiesadisanrocco.org
comunicazione.eleval@gmail.com

Domenica 26 Aprile 2026 alle ore 17.00 gli **Amici della Chiesa di San Rocco** e l'**Associazione Culturale ELEVAl - Momenti d'Arte** inaugureranno la mostra **“Luisa Albert – Il teatro del reale”** a cura della **Dott.ssa Domiziana Bocina**, presso lo spazio espositivo dell'antica chiesa romanica di San Rocco in Via Battisti a Condove (TO) e sarà visitabile **fino al 17 Maggio 2026**.

L'artista

LUISA ALBERT

Luisa Albert vive e lavora a Torino, città in cui è nata nel 1969.

Dopo il diploma al dipartimento Illustrazione dell'Istituto Europeo di Design di Milano, inizia a collaborare con alcune case editrici.

Nel 1993 si avvicina al mondo della pittura grazie agli insegnamenti di Ottavio Mazzonis, suo continuo e prezioso punto di riferimento.

Esponde per la prima volta in una collettiva alla Galleria Dantesca di Torino nel 1996. Da allora ha partecipato a più di 50 mostre collettive e personali in Italia e all'estero. Tra le sue opere risaltano le nature morte, tutte eseguite dal vero, dopo un'attenta selezione di oggetti e panneggi e una sapiente ricerca di luci e colori. Oltre alla valenza estetica del quadro ultimato, le opere racchiudono spesso dei particolari che richiamano a vissuti dell'artista, a sensazioni comuni o risvolti attuali mascherati con poesia e delicatezza.

Altre opere in risalto sono le sue “case”, l'artista ne studia le luci e il calore, scegliendo l'ora del giorno più adatta per ritrarle, rendendo così la sensazione che chi vi abita abbia appena lasciato la stanza.

Cavalli e figure completano la produzione pittorica: suoi sono i ritratti di alcuni presidenti del Consiglio Regionale del Piemonte, esposti a Palazzo Lascaris, della Toro Assicurazioni e della Fondazione CRT.

Le sue opere sono presenti alla Galleria Pirra di Torino, Arte in Salotto di Milano, Friedmann-Hahn di Berlino, Francis Iles di Rochester. Da anni è nella scuderia degli artisti della Galleria Forni di Bologna.

Nel 2011 vince il concorso per l'esecuzione della pala d'altare della Chiesa di San Michele Arcangelo di Cento.

«Luisa Albert è erede di una grande scuola che non ha mai perduto il legame con la tradizione, grazie all'insegnamento di Ottavio Mazzonis, che lei ha sottratto alla storia per trasferirlo nel presente. Così la sua è una pittura educata, ma versata nell'intimità, nella introspezione, e si applica alla coscienza, in un percorso individuale, psicoanalitico. L'opera della Albert è il risultato della lezione di Mazzonis vista attraverso l'analisi di Freud.»

Vittorio Sgarbi

La Mostra – Presentazione della Dott.ssa Domiziana Bocina

Luisa Albert: Il Teatro del Reale

L'Antica Chiesa Romanica di San Rocco a Condove apre le sue porte a un evento artistico di grande suggestione: la mostra "Il Teatro del Reale", dedicata all'opera della pittrice Luisa Albert.

L'esposizione promette un viaggio introspettivo attraverso una selezione di opere che celebrano la bellezza del quotidiano e la maestosità del vivente.

Il Percorso Espositivo

La mostra si concentra sulla capacità dell'artista di mettere in scena la realtà, trasformando la tela in un palcoscenico dove la luce e la forma diventano protagoniste. I visitatori potranno ammirare una collezione che spazia tra i temi più cari all'autrice.

Le opere appartenenti al genere della natura morta non sono semplici composizioni di oggetti inanimati, ma frammenti di vita sospesi nel tempo. Gli oggetti emergono dall'oscurità o da sfondi neutri grazie a tagli di luce netti, che conferiscono una dignità monumentale anche ai soggetti più semplici, sempre rappresentati con precisione lenticolare, alla maniera dei maestri fiamminghi. Così facendo, ogni natura morta invita lo spettatore a una pausa contemplativa, celebrando la bellezza intrinseca della materia.

Il ritratto invece per Luisa Albert è un dialogo silenzioso tra pittore e modello. In questa sezione della mostra, l'accento è posto sulla psicologia del soggetto. I soggetti ritratti sembrano pronti a interagire con chi guarda, catturati in un momento di autentica introspezione. La cura per i dettagli della pelle, dei tessuti e delle espressioni non è mai fine a se stessa, ma serve a restituire la verità profonda dell'individuo.

Infine, le opere raffiguranti il mondo animale uniscono perizia anatomica e partecipazione emotiva. Particolare attenzione è dedicata alla resa del piumaggio o del mantello, che invita a una percezione quasi tattile dell'opera.

Si ringrazia per la visibilità che vorrete dare all'evento.

Ufficio Stampa



